ISTITUTO SORRISO SRL IMPRESA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE 2022

INTRODUZIONE

La realizzazione del Bilancio Sociale permette all' Istituto Sorriso Srl Impresa Sociale di affiancare, anche quest'anno, al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisca una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore creato dall'impresa sociale.

Il Bilancio Sociale è uno degli strumenti più adatti per codificare i benefici sociali che l'Istituto ha creato nel periodo agosto 2021 – luglio 2022, i quali non venendo "monetizzati", non trovano visibilità nel Bilancio d'Esercizio.

Il Bilancio Sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove l'Istituto e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale la nostra organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Gli obiettivi dunque che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2022 del Bilancio Sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna, accrescendo la consapevolezza del valore dello strumento "bilancio sociale";
- Informare il territorio sia dal punto di vista degli stakeholders che dal punto di vista delle diverse Istituzioni operanti nel medesimo settore (Educativo);
- Creare uno strumento adeguato ai rapporti con gli altri Enti di Formazione;
- Rendicontare in maniera generale e tematica a coloro che gratuitamente sostengono l'impresa sociale.

Nella speranza che quanto descritto possa accrescere la conoscenza del valore dell'Istituto Sorriso, attraverso la sua azione sul territorio, auguriamo una buona lettura.

L'Amministratore Unico

Pasquale Palo

1.METODOLOGIA

Il Bilancio Sociale viene redatto con l'obiettivo di informare gli stakeholders, i Soci, i Dipendenti, i Fruitori dei servizi, i Cittadini del territorio, le Istituzioni pubbliche e private e le Realtà Imprenditoriali, degli scopi di natura pubblica e sociale perseguiti dalla Società Impresa Sociale.

L'Istituto Sorriso nasce nell'anno scolastico 1986/1987 come ditta individuale e nel corso degli anni arriva ad assumere l'attuale forma giuridica di SRL ed in data 04/12/2007 assume la qualifica di Impresa Sociale. Si trova a Mugnano di Napoli, paese che negli ultimi anni ha subìto un imponente cambiamento urbanistico e sociale: il tessuto territoriale è composto da una popolazione eterogenea per stratificazione professionale, per situazioni socio-culturali ed economiche diverse che si riflettono inevitabilmente nella realtà scolastica.

In questo contesto, la nostra scuola diventa mediatrice per superare diffidenze e differenze nell'ottica della convivenza democratica. Essa si pone come ambiente educativo di apprendimento, realizzando un clima sociale positivo di vita quotidiana. Attraverso forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco, favorisce l'iniziativa e la responsabilità degli alunni.

Non mancano a Mugnano di Napoli (NA) sacche di sottoccupazione e di disoccupazione, sia di giovani che di persone mature. La scuola primaria è inadeguata, a dare a Mugnano, un contributo, in termini culturali e di sviluppo civile, economico e sociale.

La scuola Primaria il "Sorriso" ha predisposto, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano dell'Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola Primaria "Sorriso" ed esplicita la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che la scuola ha adottato nell'ambito della sua autonomia. Il piano dell'Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo di studio della scuola primaria, determinato a livello nazionale a norma dell'art. 8, e, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale, economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità. Il piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio d'Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. La coordinatrice didattica ha attivato i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

www.scuolasorriso.it

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci;
- Comunicazione interna;
- Pubblicazione sul Sito Web.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono:

- Decreto Legislativo 460/97;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007;
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale n. 19/2014;
- Regolamento Regionale n. 1/2015;
- Decreto Legislativo n. 112/2017
- Decreto Legislativo n. 117/2017;
- Decreto MLPS n. 4/2019 Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

• 2.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito viene presentata **la carta d'identità della Società** *Istituto Sorriso Srl I.s:*

Denominazione	*ISTITUTO SORRISO SRL IMPRESA SOCIALE*
Indirizzo sede legale	*VIA LIBERO BOVIO 9/11 80018*
Forma giuridica	*SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA*
Data di costituzione	*05/07/2002*
CF	*04245041217*
P.IVA	*04245041217*
Sito internet	*www.scuolasorriso.it*
Qualifica impresa sociale	*04/12/2007*
Codice ATECO	***85.1** ISTRUZIONE DI GRADO PREPARATORIO: scuole dell'infanzia,*

	scuole speciali collegate a quelle primarie. ***85.2** ISTRUZIONE PRIMARIA: scuole elementari*

Secondo quanto riportato nello Statuto, **l'oggetto sociale** della società è il seguente:

LA SOCIETA' INTENDE ESERCITARE IN VIA STABILE E PRINCIPALE UN'ATTIVITAECONOMICA ORGANIZZATA AL FINE DELLA PRODUZIONE E DELLO SCAMBIO DI BENI E SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE, DIRETTA A REALIZZARE FINALITA' DI INTERESSEGENERALE, IN CONFORMITA' AL D.LGS. 155/2006, OPERANDO NEL SETTORE DELL'EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE 28 MARZO 2003 N.53, NELLA SCUOLA D'INFANZIA, ASILO NIDO, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E QUANT'ALTRO DI SEGUITO ELENCATO NONCHE' NELLA FORMAZIONE EXTRA SCOLASTICA, FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED AL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO ED HA LO SCOPO DI GESTIRE IN FORMA AUTONOMA E DEMOCRATICA UNA SCUOLA DELLA PRIMA INFANZIA (FASCIA D'ETA' FINO A SEI ANNI),INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SECONDO GRADO, FISSANDONE I CRITERI DI GESTIONE E GLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI. IN PARTICOLARE, TALE SCUOLA DOVRA' SALVAGUARDARE I VALORI CULTURALI, CIVILI E RELIGIOSI DELLA POPOLAZIONEINTEGRANDO L'OPERA DELLA FAMIGLIA CUI COMPETE IL DIRITTO – DOVERE DELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI. PARTENDO DA QUESTO PRESUPPOSTO, LA SOCIETA' SI PROPONE UN PROPRIO CONCETTO DI GESTIONE CHE ALLARGA IL SIGNIFICATO DI SCUOLA DELLA PRIMA INFANZIA, INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO, DA NON INTENDERSI SOLO COME LUOGO EDUCANTE PER I BAMBINI IN ETA' PRESCOLARE E SCOLARE, MA ANCHE CENTRO DI STIMOLO E DI AIUTO AI GENITORI PER TUTTI I PROBLEMI INERENTI ALL'EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E CRESCITA DEI BAMBINI. LA SOCIETA', QUINDI, POTRA' ESERCITARE L'ATTIVITA' DI SCUOLA DI INFANZIA, ASILO NIDO, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO, BABY PARKING, LUDOTECA, BABY SITTING, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED INTRATTENIMENTO PER BAMBINI IN SEDE E A DOMICILIO, ATTIVITA' PSICOMOTORIA PER BAMBINI, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DICAMPI ESTIVI PER BAMBINI, LABORATORI DI MANUALITA' E CORSI ESPRESSIVI, LABORATORI TEATRALI E MUSICALI, LABORATORI DI INFORMATICA, CORSI DI BALLO CORSI DI LINGUA STRANIERA, CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, CINEFORUM. LA SOCIETA' POTRA' EFFETTUARE LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI E BEVANDE AI BAMBINI ISCRITTI ALLA SCUOLA E SVOLGERE ATTIVITA' DI TRASPORTO BAMBINI A MEZZO SCUOLA BUS. LA SOCIETA' POTRA' ORGANIZZARE E GESTIRE CORSI DI RECUPERO SCOLASTICO IN SEDE E A DOMICILIO, VISITE GUIDATE E GITE SCOLASTICHE, FESTE PRIVATE ED OGNI ALTRA ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E RICREATIVA IN GENERE. TUTTE LE ATTIVITA' POTRANNO ESSERE SVOLTE ANCHE A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E DISABILI. LA SOCIETA' SI INIBISCE ESPRESSAMENTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLE SOPRA ELENCATE CON ECCEZIONE PER QUELLE ACCESSORIE AD ESSE CONNESSE. LA SOCIETA' PUO' SVOLGERE LE SUE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON QUALSIASI ALTRA ISTITUZIONE NEI LIMITI E CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.LGS. 155 DEL 2006. LA SOCIETA' NON HA FINI DI LUCRO ED INTENDE ESSERE RETTA E REGOLATA OLTRE CHE DAL D.LGS. 155 DEL 2006, DAL CODICE CIVILE E DALLE LEGGI RELATIVE AGLI ENTI NON PROFIT. LA SOCIETA' INTENDE BENEFICIARE DI TUTTE LE AGEVOLAZIONI, PROVVIDENZE, AGEVOLAZIONI, BENEFICI PER LE IMPRESE SOCIALI E PER LE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE IN OGGETTO. LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE, IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE, COMMERCIALI, MOBILIARI ED IMMOBILIARI UTILI O NECESSARIE PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI; POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE OPERAZIONE DI TIPO BANCARIO E POTRA' CONTRARRE MUTUI, FINANZIAMENTI ED ACCEDERE IN GENERE A QUALUNQUE FORMA DI CREDITO E SOVVENZIONE. E' ESPRESSAMENTE ESCLUSO CHE LA SOCIETA' POSSA LIMITARE, ANCHE INDIRETTAMENTE, L'EROGAZIONE DEI BENI E SERVIZI IN FAVORE DEI SOLI SOCI, ASSOCIATI O PARTECIPI.

La società intende rispondere ai bisogni di istruzione, aggregazione ed inserimento dei fanciulli in età scolare e prescolare. Tale opera viene svolta tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

- prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e di quelle didattiche di ogni genere nell'ambito della scuola dell'obbligo;
- sviluppo delle attività psicofisiche al fine dell'istruzione fondamentale dei bambini, intrattenimento di questi in gruppi atti ad abituarli alla vita in comune con altri individui;
- educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al

Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- la promozione del successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica, la prevenzione ed il trattamento del disagio giovanile e dello svantaggio sociale, problema vivo e presente che purtroppo circonda ancora oggi le nostre istituzioni scolastiche, nonostante i numerosi tentativi attuati con l'intento di arginare il fenomeno.
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico formativo e al riconoscimento del concetto di legalità e di rispetto delle regole che in questa zona è ancora poco sentito.
Nello svolgere la sua attività la società si prende cura del fanciullo nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale e ricreando un contesto di vita in cui il fanciullo si senta valorizzato nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria.
La scuola si ispira ai valori di uguaglianza rispetto della diversità sia fisica che culturale, eticità, promozione e potenziamento di tutte le competenze e tradizioni di ogni singolo alunno e delle rispettive famiglie. Sviluppo e potenziamento dell'educazione alla legalità, inteso come base del vivere quotidiano in famiglia, a scuola e nella società. La nostra scuola si ispira ai principi di:
Uguaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione sociale attraverso l'adozione di criteri collegiali, adeguati atteggiamenti ed azioni attraverso iniziative didattiche curricolari dirette ad un soddisfacente approfondimento storico-culturale dei paesi di provenienza degli allievi di diverse culture; realizzazione dell'offerta formativa attraverso strumenti, materiali didattici, rispettando le disponibilità del servizio scolastico tenendo conto di alunni in condizioni socio-economiche disagiate;
Regolarità del servizio: la scuola garantisce, per il rispetto comune i principi di tempestiva comunicazione alle famiglie, vigilanza degli operatori scolastici nel rispetto delle loro mansioni, proposte educative (assemblee di piano, di sezione, di classe);
Accoglienza ed integrazione: la scuola promuove l'accoglienza di alunni e genitori attraverso una chiara conoscenza delle iniziative, delle strutture, secondo il rispetto del regolamento scolastico garantendo la collaborazione delle famiglie; garanzia di una continuità verticale attraverso test e questionari atti ad avere una chiara conoscenza dell'alunno per un'appropriata progettazione educativa e didattica; incontro scuola-famiglia.
Diritto di scelta: la scuola deve garantire il diritto alla frequenza prevenendo l'evasione; deve, inoltre, garantire attività atte ad orientare, recuperare ed integrare coloro che incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione con mirate strategie didattiche.
Partecipazione, efficienza, trasparenza: la scuola offre trasparenza nei rapporti sia amministrativi interni che con l'utenza; collaborazione tra docenti e genitori; tutti gli emendamenti emessi dalla scuola devono essere pubblici; una bacheca contenente l'elenco del personale docente con relativa disciplina insegnata, l'orario del servizio delle lezioni e di ricevimento.
Libertà d'insegnamento, aggiornamento del personale: libertà d'insegnamento attraverso il rispetto della personalità dell'alunno; aggiornamento delle teorie psico-pedagogiche delle strategie didattiche e tecnologiche in rapporto al confronto collegiale con altri operatori.
Il tutto sancito nella Carta dei Servizi.

3.STRUTTURA, GOVERNO, AMMININISTRAZIONE

3.1 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Amministratore Unico a tempo indeterminato: nominato in data 05/07/2004

Palo Pasquale nato a Napoli il 30/04/1981 C.F. PLAPQL81DF839M

L'amministratore unico deve essere preparato ad affrontare i rischi che possono presentarsi, come ad esempio una diminuzione di iscritti e conseguente diminuzione del contributo statale. Ed è per questo che opera per l'ottimizzazione del sistema con nuove offerte formative, laboratori, extra-curriculari, formazione dei docenti. Il tutto finalizzato a migliorare gli standard qualitativi curando, inoltre, l'arricchimento di ambienti particolari al fine di ottenere eventuali sussidi, mirati al miglioramento funzionale delle potenzialità residue di ogni soggetto.

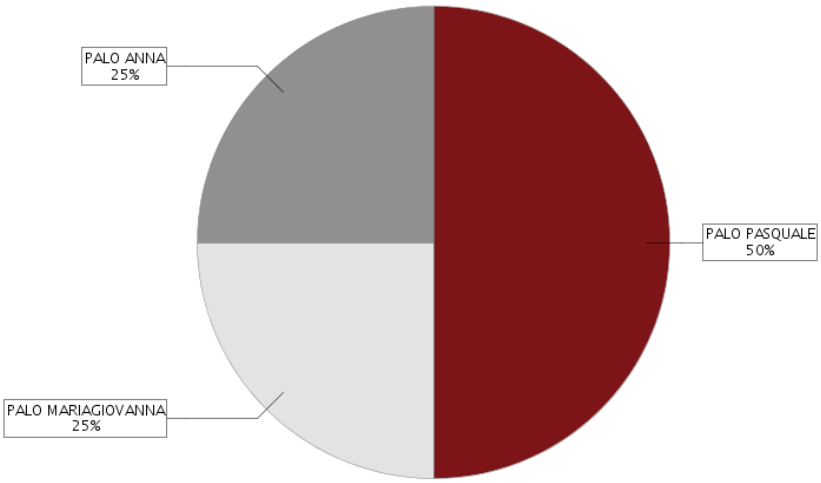
Revisore Unico

Dott. Cristo Alessandro nato a Napoli il 23/04/1967 C.F. CRSLSN67D23F839A

3.2 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER (SOCI, PERSONALE, CLIENTI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I SOCI

Il capitale sociale è pari ad € 10.000,00 e le quote sociali sono così suddivise:



Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una sintesi della composizione societaria dell'impresa (le quote di proprietà sono sommate per titolare e poi arrotondate).
Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
PALO PASQUALE PLAPQL81D30F839W	5.000,00	50 %	proprieta'
PALO MARIAGIOVANNA PLAMGV83E59F839M	2.500,00	25 %	proprieta'
PALO ANNA PLANNA88P47F839R	2.500,00	25 %	proprieta'

PERSONALE

I lavoratori vengono coinvolti attraverso collegi dei docenti, collegi di classe, di intersezione, consiglio d'istituto e corsi di formazione auto-finanziati, affinché ci sia la partecipazione di tutto il personale della scuola, al fine di:

- Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe;
- Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno;

- Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni per valorizzare l'esperienza del fanciullo, la corporeità come valore, esplicitare le idee ed i valori presenti nell'esperienza, praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

FAMILIARI DEGLI ALUNNI: RAPPORTI COLLABORATIVI

Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti, nonché l'esperienza scolastica dei figli aiutano i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata.
Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità, perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti, religiosi, etici, comportamentali, sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.
Essi sono così stimolati a partecipare a un dialogo intorno alle finalità della scuola e agli orientamenti educativi, per rendere forti i loro bambini e attrezzarli per un futuro che non è facile da prevedere e decifrare. Alla scuola dell'infanzia si affacciano genitori che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti lunghi o brevi di vita per i loro figli nel nostro paese. Essi professano religioni diverse, si ispirano spesso a modelli tradizionali di educazione, di ruoli sociali e di genere appresi nei paesi di origine ed esprimono il bisogno di rinfrancare la propria identità in una cultura per loro nuova. La scuola dell'infanzia è per loro occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.
Le famiglie dei bambini con disabilità chiedono sostegno alla scuola per promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.
La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

NUMERO FAMIGLIE E LORO TERRITORIO DI APPARTENENZA

La scuola accoglie n. 153 famiglie il cui territorio di appartenenza è prevalentemente Melito di Napoli, Mugnano di Napoli e Secondigliano, perché si prefigge di coprire prima le zone limitrofe alla scuola, eccetto casi di alunni diversamente abili, regola approvata dal Collegio dei Docenti e deliberata dal Consiglio d'Istituto.

NUMERO ALUNNI DISTINTO PER SEZIONI

SEZIONE	NUMERO	N. FAMIGLIE
PRIMAVERA	15	14

SEZIONI	NUMERO	N. FAMIGLIE
A	22	20
B	16	16
C	18	16
TOTALE	56	52

CLASSI	NUMERO	NUMERO
1A	14	12
2A	14	13
3A	11	11
4A	11	11
5A	11	11
5B	11	11
TOTALE	72	69

ORDINE SCUOLA	QUARTIERE Secondigliano	MUGNANO DI NAPOLI	MELITO DI NAPOLI
SCUOLA PRIMARIA	10	2	60
SCUOLA INFANZIA	5	2	49
SEZIONE PRIMAVERA	0	0	15
TOTALE	15	4	124

PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

PERSONALE DIPENDENTE: FORME DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

- Sono stati corrisposti compensi all'amministratore per € 21.600.
- Sono stati nominati incaricati del controllo contabile e, pertanto, sono stati corrisposti emolumenti per € 2.283.

Contratti a tempo indeterminato part-time 13.
Retribuzione minima annua lorda pari ad € 4.884.
Retribuzione massima annua lorda pari ad € 8.784

Contratti a tempo determinato part-time 15.
Retribuzione minima annua lorda pari ad € 2.028.
Retribuzione massima annua lorda pari ad € 25.200.

Contratti a tempo pieno indeterminato 4

Retribuzione minima annua lorda pari ad € 1.752
Retribuzione massima annua lorda pari ad € 18.000

- Sono stati corrisposti compensi per prestazioni di lavoro autonomo per € 16.463
- La società non ha partecipazioni di nessun genere
- La società non è partecipata da alcuna impresa o gruppi di imprese.
- La società non ha reti o collaborazioni attive con enti pubblici o privati.
- La società non ha utilizzato alcun volontario.
- Beneficiari diretti dei ns/ servizi sono stati n 85alunni scuola primaria, n.61 alunni scuola dell'infanzia, n.10 alunni sez. primavera con un totale di 156 alunni.
- Beneficiari indiretti n 82 famiglie scuola primaria, n.61 famiglie scuola dell'infanzia, n10 famiglie sez. primavera Tutte residenti in zona MELITO di Napoli, MUGNANO di Napoli, Napoli (Quartiere Secondigliano).

5.OBIETTIVI E ATTIVITA'

L'Istituto Sorriso, che comprende 6 classi di scuola primaria 3 sezioni di scuola dell'infanzia ed 1 sez. primavera, fa sì che gli alunni e le alunne siano proiettati verso il
SAPERE *SAPER FAR* *SAPER ESSERE* Il nostro impegno è diretto allo sviluppo delle competenze e delle abilità di tutti i bambini e le bambine per garantire loro il successo formativo.
Una scuola a misura del bambino e per il bambino capace di adottare tutti quegli strumenti e quelle metodologie miranti alla formazione globale di queste personalità nascenti, attraverso un'educazione lontana da ogni permissivismo o autorità, ma autorevole.
In un tempo molto breve, abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Questo nuovo scenario è ambivalente: per ogni persona, per ogni comunità, per ogni società si moltiplicano sia i rischi che le opportunità.
Gli ambienti in cui la scuola è immersa sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori. Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.
L'orizzonte territoriale della scuola si allarga. Ogni specifico territorio possiede legami con le varie aree del mondo e con ciò stesso costituisce un microcosmo che su scala locale riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali. Anche ogni singola persona, nella sua esperienza quotidiana, deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e si confronta con la pluralità delle culture. Nel suo itinerario formativo ed esistenziale lo studente si trova a interagire con culture diverse, senza tuttavia avere strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.
La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali, in una nuova dimensione di integrazione

fra scuola e territorio, per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società"(art. 4 della Costituzione).
Non dobbiamo, però, dimenticare che in questa situazione di potenziale ricchezza formativa permangono vecchie forme di analfabetismo e di emarginazione culturale. Queste si intrecciano con analfabetismi di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza. Inoltre, la diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione, insieme a grandi opportunità, rischia di introdurre anche serie penalizzazioni nelle possibilità di espressione di chi non ha ancora accesso a tali tecnologie.
Questa situazione nella scuola è ancora più evidente. Allo stato attuale delle cose, infatti, le relazioni con gli strumenti informatici sono assai diseguali fra gli studenti come fra gli insegnanti. Anche le relazioni fra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando. Ogni persona si trova in modo ricorrente nella necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze e persino il proprio stesso lavoro. Le tecniche e le competenze diventano obsolete nel volgere di pochi anni. Per questo l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invarianti pensati per individui medi, non sono più adeguate.
Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.
In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.
In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".
Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.
Sin dai primi anni di scolarizzazione è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.
Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.
La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.
In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.
Per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa la scuola ha svolto con successo i seguenti progetti extracurriculari e laboratori curriculari:
Progetti curriculari scuola primaria:

PROGETTO ACCOGLIENZA DELL'ISTITUTO

ACCOGLIENZA

Ogni alunno entra nella nostra scuola con la propria individualità, portatore e fruitore di esperienze significative da condividere.
Insieme ai compagni ed al personale della scuola contribuisce a formare una comunità.
All'interno della comunità-scuola la persona è pienamente accolta.
L'attenzione all'accoglienza è vista come un insieme di atteggiamenti, interazioni ed attività finalizzate a favorire un clima di serenità e benessere nella scuola.
OBIETTIVI:
-favorire la conoscenza reciproca delle persone, dell'organizzazione e delle regole scolastiche.
- costruire rapporti positivi tra tutti i protagonisti della comunità scolastica (insegnanti, alunni, genitori, personale ATA ed operatori).
- ricercare atteggiamenti di comunicazione empatica.
-ricercare modalità di cooperazione e collaborazione.
L'accoglienza sarà rivolta a :
• alunni di classe prima.
• nuovi alunni arrivati ad inizio anno scolastico.
• nuovi alunni arrivati in corso d'anno.
• nuovi docenti.

• nuovi operatori scolastici.

ACCOGLIENZA ALUNNI

I docenti ad inizio anno scolastico concordano le modalità ed i tempi per realizzare l'accoglienza nel plesso nei confronti degli alunni di classe prima e degli alunni nuovi di tutte le classi.

L'accoglienza prevede come momenti privilegiati: la presentazione reciproca, l'illustrazione degli ambienti, degli spazi, la comunicazione di informazioni utili (orario, momenti significativi dell'anno scolastico, utilizzo quaderno scuola famiglia o libretto personale …). L'accoglienza di nuovi alunni in corso d'anno si attua attraverso: la presentazione reciproca all'interno della classe, il recupero delle esperienze personali dei nuovi alunni (anche attraverso giochi o racconti…), la presentazione degli ambienti, la comunicazione di informazioni utili.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto Comprensivo è dotato di un Protocollo di accoglienza, strumento che definisce le procedure che l'Istituto applica nella fase di accoglienza e dell'accompagnamento nell'inserimento di un minore straniero e della sua famiglia.

Esso prevede il coinvolgimento delle diverse figure professionali presenti nella scuola e, quando possibile, di collaboratori esterni quali mediatori linguistico-culturali, integrando gli interventi scolastici con quelli offerti dai servizi del territorio.

ACCOGLIENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il seguente protocollo, riportato nelle "buone prassi" ha la finalità di migliorare l'attenzione e la cultura dell'integrazione, portando a regime alcune proposte che si ritengono utili al miglioramento dell'integrazione degli alunni ed al coinvolgimento delle famiglie.

B U O N E P R A S S I

A. PROTOCOLLO DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)

La normativa, dapprima con la Legge n.517/77, successivamente con la L.104/92, poi ancora con la 170/10 e recentemente, con la C.M. n.8 /2013, sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano varie tipologie di difficoltà e di svantaggio ad avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti.

L'attenzione viene estesa ai bisogni educativi speciali nella loro totalità, andando oltre la disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento ed includendo lo svantaggio sociale – culturale e le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri.

I conseguenti interventi educativi si articolano con modalità personalizzata e/o individualizzata, intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità di ciascuno.

Per garantire un successo formativo per tutti questi alunni sono necessarie buone pratiche inclusive che assumano un approccio decisamente educativo, in una prospettiva bio–psico-sociale e non medicalizzante.

Pratiche inclusive

- tendere **all'incremento di sviluppo e al successo formativo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali,** in ogni singola area o in alcune aree del Piano Educativo Personalizzato;
- monitorare, accompagnare e facilitare **il passaggio** di ogni alunno/a da un ordine scolastico all'altro;
- facilitare la **collaborazione e sinergia fra tutti i docenti** dell'Istituto in funzione di una corretta e costruttiva Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo quelli con disabilità;

- avere un insegnante che faccia da **referente di Istituto per gli insegnanti** in merito al percorso di inclusione degli alunni/e con disabilità, **per i genitori** che abbisognano di chiarimenti o informazioni o suggerimenti inerenti il percorso di inclusione degli alunni/e con disabilità;
- ascoltare, accompagnare, facilitare e monitorare **nuove segnalazioni** di alunni/e con disabilità, sia con gli insegnanti che con i genitori;
- monitorare le **certificazion**i: **nuove, riconferme e rinnovi** per cambio di ordine scolastico;
- promuovere e condurre **incontri con i componenti del Gruppo di Lavoro di Inclusione**;
- promuovere, realizzare e sostenere " **laboratori per l'inclusione"**;
- promuovere, realizzare e sostenere **nuove reti di collaborazione** con le diverse agenzie educative e riabilitative presenti sul territorio;
- promuovere, facilitare, favorire e monitorare gli **incontri con gli specialisti** che hanno la presa in carico degli alunni/e diversamente abili;
- costruire una **"collaborazione e sinergia"** fra insegnanti curriculari, insegnanti di sostegno, collaboratori scolastici, specialisti, operatori socio - sanitari e operatori sanitari che hanno la "presa in carico" dell'alunno con bisogni educativi speciali**;**
- facilitare e favorire lo scambio di informazioni ed opinioni fra **scuola e famiglia;**
- promuovere e realizzare prove compensative per gli alunni che devono affrontare i momenti di valutazione stabiliti dalla normativa vigente;
- promuovere la partecipazioni degli alunni/e diversamente abili alle prove di valutazione nazionale: **INVALSI,** con le modalità più consone alle reali capacità degli/le alunni/e con disabilità;

B. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E PROCEDURE PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

L'Istituto "Sorriso" è particolarmente sensibile agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). L'obiettivo fondamentale è lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nelle relazioni sociali.

La scuola mette in atto tutti gli interventi di supporto e di recupero nei confronti degli alunni con DSA e con particolari svantaggi sociali e culturali. A questi alunni sono garantiti la messa in atto di strategie metodologico-didattiche inerenti alla specificità del disturbo, l'uso di strumenti compensativi, l'individuazione di misure dispensative e l'adozione di adeguate forme di verifica e di valutazione dell'apprendimento secondo quanto riporta la legge 170/2010.

B.1 PRATICHE DSA

A. Acquisizione agli atti della segreteria della diagnosi.
B. Comunicazione diagnosi al responsabile d'Istituto e all'insegnante di classe per la predisposizione del PDP(Piano Didattico Personalizzato).
C. Predisposizione e compilazione del PDP a cura dei docenti di classe (dopo l'incontro con i genitori ed eventuali specialisti).
D. Elaborazione e stesura del progetto educativo – previsti incontri periodici con i genitori/specialisti.
E. Elaborazione in copia del PDP per i genitori e per gli insegnanti di classe. Il PDP, sottoscritto dai docenti che operano in classe, dai genitori e dal responsabile dell'istituto, sarà consegnato alla famiglia a cura del docente di classe.
F. Consegna alla segreteria, al termine dell'anno scolastico, del PDP in possesso dell'insegnante di classe per l'inserimento nel fascicolo dell'alunno.

Dal punto di vista didattico -educativo

- Presa in carico degli alunni con DSA da parte dei docenti di classe
- Definizione dei bisogni educativi didattici nelle differenti discipline

- Elaborazione di un piano di intervento formalizzato e condiviso tra insegnanti
- Condivisione con i genitori del piano di intervento e contatti periodici per un confronto
- Didattica Inclusiva, personalizzata ed individualizzata
- Monitoraggio in itinere, intermedio e finale

B.2 PRATICHE BES

1. Individuazione alunni con Bisogni Educativi Speciali da parte degli insegnanti di classe
2. Definizione dei bisogni educativi e didattici nelle differenti discipline
3. Elaborazione di un piano di intervento formalizzato e condiviso tra insegnanti
4. Condivisione con i genitori del piano di intervento e contatti periodici per un confronto
5. Collaborazione con enti ed associazioni territoriali attraverso progettazione comune
6. Didattica inclusiva, personalizzata ed individualizzata
7. Monitoraggio in itinere, intermedio e finale

C. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER FAMIGLIE E ALUNNI NON ITALOFONI

OBIETTIVI: stabilire una prassi operativa per l'inserimento scolastico ed un canale di comunicazione tra Famiglie straniere/Scuola/Istituzioni attraverso: l'organizzazione della scuola, una regolamentazione chiara dei compiti e delle fasi di lavoro, l'integrazione degli interventi scolastici con quelli offerti dal territorio, la collaborazione di tutto il personale dell'Istituto.

PRIMO INCONTRO CON LA FAMIGLIA: è importante stabilire un primo contatto con la Famiglia ed attivare l'accoglienza; fornire informazioni sul sistema scolastico italiano e sull'organizzazione del nostro Istituto; reperire informazioni sul percorso di studi eventualmente intrapreso dall'alunno, sui suoi risultati scolastici; sulla composizione della famiglia e i suoi progetti educativi. Nello specifico il responsabile della scuola incontra i genitori e l'alunno prima della frequenza scolastica; dà, se necessario, ulteriori informazioni di tipo organizzativo; sostiene i genitori nella compilazione della modulistica; si informa sul percorso scolastico pregresso e sulle esigenze di alunno e famiglia. Se l'iscrizione avviene in corso d'anno, il responsabile, in presenza di più classi parallele, si confronta con i docenti delle classi per definire quale sezione possa essere atta all'inserimento del nuovo alunno che avverrà entro tre giorni dalla data del colloquio. Le informazioni ricevute saranno messe a disposizione dei docenti che ospiteranno l'alunno.

INSERIMENTO IN CLASSE. Criteri per l'assegnazione alla classe: i minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica (art.45 DPR 31/08/'99), salvo che il Collegio Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;

b) dell'accertamento di competenze e abilità dell'alunno.

(Per la verifica delle competenze ed abilità, si può prevedere che l'alunno venga "temporaneamente" accolto nella classe di appartenenza, in modo che possa subito entrare in contatto con il gruppo dei pari. Una frequenza di due/tre settimane dovrebbe essere sufficiente, ai docenti, per confermare l'alunno all'interno di quella classe oppure destinarlo ad un altro livello. Ovviamente tale meccanismo va preventivamente prospettato e discusso con la Famiglia dell'alunno stesso);

c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno;

d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA: sulla base delle informazioni ricevute, della conoscenza dell'alunno e delle sue abilità, i docenti predisporranno un percorso individualizzato, che consentirà anche la valutazione finale con un criterio adeguato.

Nello specifico i DOCENTI DI CLASSE: comunicano il nuovo arrivo agli alunni; preparano l'accoglienza; organizzano un incontro con la famiglia; valutano quali testi far adottare al nuovo

arrivato.

ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE: i docenti individuati dal responsabile dell'istituto si occuperanno delle attività di insegnamento della lingua italiana come L2.

MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE: sarà premura dell'Istituzione scolastica per quanto possibile, richiedere, secondo necessità, la presenza di mediatori linguistico-culturali per i colloqui con le Famiglie o altre attività con gli alunni

D. PROTOCOLLO DI CONTINUITÁ

- NIDO - INFANZIA
- INFANZIA - PRIMARIA
- PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO (l'attività sarà svolta se ci sarà la disponibilità della scuola secondaria di secondo grado)

Fondamentale nella scuola curare l'aspetto dei passaggi tra ordini diversi, soprattutto dal punto di vista dei bambini più piccoli.

Pensiamo che progetti efficaci di continuità educativa debbano partire proprio dai bambini. Dal fatto cioè di considerarli i soggetti protagonisti dentro la scuola.

Ogni progetto di continuità educativa deve aiutare il bambino non solo a conoscere la realtà nuova in cui dovrà inserirsi, bensì, partendo dalla didattica, deve favorire la proposta di significative attività di apprendimento che favoriscano, tra i diversi ordini di scuola coinvolti, una reciproca conoscenza in termini di metodologie, contenuti, linguaggi specifici, in modo tale che vi sia proprio una "continuità" tra i diversi livelli di esperienze che un bambino può vivere e realizzare prima alla Scuola dell'Infanzia e poi alla Scuola Primaria.

FINALITÁ:

-Accompagnare e seguire gli alunni nel percorso scolastico, comunicando e diffondendo l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno con momenti di confronto e progettazione condivisi.

ATTIVITÁ:

Gli insegnanti si incontreranno con date programmate per un passaggio d'informazioni precise e dettagliate in due momenti dell'anno scolastico:

-nei primi giorni di giugno si effettueranno degli incontri tra docenti per il passaggio d'informazioni utili all'organizzazione dei gruppi classe per l'anno scolastico successivo;

-ad anno scolastico avviato, quando le docenti hanno già avuto un primo approccio con i nuovi alunni, le insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontreranno per meglio definire e approfondire quanto precedentemente comunicato.

Gli insegnanti incontreranno i genitori degli alunni nuovi iscritti nei primi giorni dei settembre per:

-Scuola dell'Infanzia: organizzare l'inserimento scaglionato degli alunni (ambientamento) per poter meglio seguirli, illustrazione del corredo utile per l'inizio della scuola;

Per essere accompagnati nel percorso scolastico saranno molto importanti i momenti d'incontro tra gli alunni dei vari ordini di scuola:

-Il periodo natalizio offrirà l'opportunità di verticalizzare la programmazione progettuale, preparando nelle scuole di ogni grado dei biglietti augurali con all'interno l'invito per la giornata dell'OPEN DAY. In questa occasione i bambini dalla Scuola dell'Infanzia si recheranno all'Asilo Nido, i bambini delle classi prime della Scuola Primaria alle Scuole dell'Infanzia e quelli delle classi quinte alla scuola secondaria di primo grado (se possibile). Questi ultimi avranno la possibilità di conoscere la loro futura scuola, attraverso l'esperienza presentata a loro dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado (l'attività sarà svolta se ci sarà la disponibilità della scuola secondaria di

secondo grado). animata di un libro ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.
-Al termine dell'anno scolastico i bambini dei cinque anni della scuola dell'Infanzia si recheranno alla scuola primaria per conoscere l'ambiente che li accoglierà a settembre. Nell'attività proposta verranno coinvolti anche gli alunni delle classi quinte che organizzeranno un momento di intrattenimento e prepareranno un piccolo manufatto a ricordo della giornata e della tematica trattata.
-Nei mesi di febbraio/marzo/aprile, i ragazzi delle classi quinte della primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado si confronteranno sul contenuto di un libro letto nelle rispettive classi (l'attività sarà svolta se ci sarà la disponibilità della scuola secondaria di secondo grado).

Queste occasioni saranno allietate da un piccolo rinfresco organizzato dalla scuola che accoglie.
A ricordo di ciascun ordine di scuola ad ogni alunno verrà donato un diploma o un biglietto, corredato di foto, per cadenzare in modo tangibile il loro percorso educativo.

LE NOSTRE ATTIVITA' PROGETTUALI.

ARRICCHIMENTO, MIGLIORAMENTO e AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA.

Il Collegio Docenti, a inizio anno scolastico, delibera l'attuazione dei progetti predisposti per l'ampliamento dell'offerta formativa e diventa parte integrante del POF. La progettazione coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto ed è svolta in orario scolastico. Alcuni progetti possono prevedere un contributo economico delle famiglie, pertanto l'attuazione di progetti che prevedono ulteriore finanziamento sarà subordinata ad accettazione e a sottoscrizione da parte dei genitori che si impegnano ad accollarsi la spesa.

Si riporta di seguito la progettazione concretata nel corso dell'anno scolastico 2022/2023:

PROGETTI SCUOLA DELL' INFANZIA:

SEZIONE 3 ANNI
SEZIONE 4 ANNI
SEZIONE 5 ANNI

PROGETTO ACCOGLIENZA

Quest'anno il progetto accoglienza valorizzerà gli aspetti affettivi ed emotivi collegati al passaggio dalla famiglia al contesto scolastico, un contesto nuovo per i bambini di 3 anni e ritrovato per i bambini di 4 e 5 anni. Il Progetto sarà incentrato sulla Figura di Otello, un orsetto che accompagnerà i bambini in questa nuova avventura.
"Otello, dopo il periodo estivo, è emozionato e felice nell'iniziare il nuovo anno scolastico nella Scuola della Foresta, di incontrare i suoi amici e di conoscerne nuovi. Rincontrerà il Maestro Gufo con cui giocherà, canterà, ballerà e imparerà tante nuove cose. Insieme attraverso un gioco conoscerà i nuovi amici e riabbraccerà quelli vecchi."
Dopo l'ascolto della storia i bambini avranno la possibilità di realizzare la Foresta Verde con le loro mani attraverso un lavoro di gruppo. Verranno introdotte poesie e filastrocche a tema e giochi di gruppo.

PROGETTO SEZIONE INFANZIA "TUTTI IN FATTORIA"

Il progetto "Tutti in Fattoria" permetterà ai bambini di ampliare le proprie esperienze e sviluppare

-Nei mesi di ottobre/novembre i ragazzi delle classi terze o quarte della primaria proporranno la lettura le loro potenzialità attraverso la scoperta della realtà contadina. Il tutto avverrà mediante l'esperienza

diretta e la manualità, si stimolerà la curiosità, cercando di sviluppare in ognuno il desiderio della scoperta. Attraverso l'esplorazione della natura e la conoscenza degli animali, delle loro abitudini, della loro alimentazione e dell'ambiente in cui vivono i bambini avranno modo di sollecitare tutti i loro sensi e di usare diverse possibilità percettive. La fattoria offrirà molteplici possibilità di conoscenza ed esperienza, volte a favorire lo sviluppo globale del bambino, sia sul piano cognitivo che socio-relazionale.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

- **PROGETTO " OPB: OSSERVATORIO PERMANENTE SUL BULLISMO"**

- Tutte le classi di scuola primaria
- Durata: intero anno scolastico
- Tematiche :Lotta al bullismo in collaborazione con il comune di Mugnano di Napoli.
- **HAPPY ENGLISH I I°, II°, III° A, III° B, IV°, V° PRIMARIA**
- L'inglese appreso in modo naturale, divertente e utile attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni e il divertimento. Nella scuola dell'Infanzia saranno altresì proposti giochi di gruppo, con l'uso creativo dei cinque sensi e di tutto il corpo del bambino che sono gli strumenti per apprendere senza sforzo. Nella scuola Primaria il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni, filastrocche, schede. Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.

  Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa della propria. Sviluppare le attività di ascolto. Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri. Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie , privilegiando soprattutto la fase orale.

CLASSE I A GIOCANDO CON L'ARTE

Il progetto "Giocando con l'arte" mira ad educare i bimbi al gusto estetico e di avvicinarli all'arte, le attività che verranno proposte permetteranno ai bimbi di esprimere liberamente le loro emozioni, attraverso tecniche e forme diverse, sperimentando nuovi linguaggi ed esprimendo in maniera creativa i propri gusti cromatici. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un "parlare " che si trasmette attraverso le mani: si disegna, si taglia, si dipinge.

Durante il progetto saranno attivate una serie di attività finalizzate alla conoscenza di diverse tecniche pittoriche e alla sperimentazione di diversi materiali; si partirà dalla presentazione dei colori primari e secondari per poi passare ai colori caldi e freddi. I bambini conosceranno e realizzeranno elaborati con tempere, acquerelli, pittura con spugne, puntinismo, mosaico, astrattismo e basso rilievo.

CLASSE II A LEGGO E SCOPRO

L' obiettivo del progetto è quello di preparare l'alunno a sviluppare e consolidare il piacere di leggere, stimolando l'attenzione e l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza e un fattore di socializzazione. L'incontro con i libri consentirà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche a illustrazioni rilevanti. Tale progetto aiuterà gli alunni a sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale.

CLASSE III A"UN MONDO DI EMOZIONI"!

Questo progetto coinvolge la classe terza elementare (scuola primaria),con l' intenzione di fornire al bambino strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni.

L'idea di questo progetto nasce dall' esigenza di portare i bambini al pieno riconoscimento di sé stessi, imparare a controllare le proprie emozioni e riconoscere quelle degli altri.
L' obiettivo è quello di preparare i bambini a nominare le proprie emozioni, saperle esprimere, conoscere e utilizzare semplici strategie per controllare la paura, l'ansia e la tristezza.
Anche se è un tema abbastanza delicato l'insegnante può avere un ruolo importante nell' aiutare i bambini ad aumentare la propria comprensione delle emozioni, si richiede pertanto una partecipazione anche da parte delle famiglie dei bambini.
Il progetto prevede attività di gruppo, giochi, lettura di libri, schede attinenti l' argomento per permettere i bambini innanzitutto ad affrontare quelle emozioni "negative" che si presentano soprattutto tra i banchi di scuola quali: la paura e l'ansia

Classe IV A ESPLORANDO IL CORPO UMANO

Il corpo umano è una macchina incredibile, che ci permette di crescere, muoverci, respirare, pensare e mangiare.
Siamo tutti diversi, eppure il nostro corpo funziona allo stesso modo per tutti.
Quando mangiamo, corriamo, respiriamo, nel nostro corpo accadono cose sorprendenti.
Gli alunni attraverso questo progetto, impareranno a conoscere il proprio corpo nella sua globalità e inizieranno ad acquisire nuovi vocaboli.
Impareranno a individuare e collocare i principali organi interni e ad analizzare e rappresentare lo schema corporeo.
Il lavoro proposto alla classe 4°A, dà la possibilità agli alunni di riflettere sul proprio corpo e sul suo funzionamento, sviluppando così, atteggiamenti di rispetto e cura verso il proprio corpo e quello altrui.

Classe V A , V B "CITTADINANZA E COSTITUZIONE: VALORI E PRINCIPI FONDAMENTALI "

Il progetto ha la finalità di consolidare gli argomenti inerenti la disciplina "Cittadinanza e Costituzione" oggetto del percorso didattico in corso, nonché di introdurre temi non ancora affrontati in modo da stimolare, negli alunni, l'interesse verso i contenuti di questa disciplina.
Nello specifico si tratterà di: democrazia, organizzazione politica e divisione dei poteri, differenza tra diritto e dovere, cittadinanza attiva, conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Costituzione italiana.

Classe V A e V B IO DICO NO AL BULLISMO

Il Progetto, attraverso attività didattiche e ludico-creative, affronta il tema del Bullismo e cerca di far comprendere ai bambini le dinamiche che riguardano la diffusione di questo fenomeno, per poter affrontare i rapporti con i propri coetanei in modo equilibrato e positivo.

PROGETTI PON

PROGETTO: 10.1.1A-FDRPOC-CA-2021-42 CUP: E53D21001280006
" Un'estate insieme"
Tutte le classi di scuola primaria
10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità
10.1.1A –Interventi per il successo scolastico degli studenti

Progetto: Un' estate insieme

Descrizione progetto	La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Leattività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali,l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandonodeterminati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e ilbenessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumentianche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Titolo modulo	INSIEME SI VINCE
Descrizionemodulo	L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora dipiù se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezionedell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Titolo modulo	MOVIMENTI IN LIBERTA'
Descrizionemodulo	L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora dipiù se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezionedell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Titolo modulo	ARTE LIBERTA' CREATIVITA'
Descrizionemodulo	Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivodello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

PROGETTO:10.2.2A-FDRPOC-CA-2021-77 "CONSOLIDIAMO LE BASI PER RIPARTIRE PIU' FORTI"CUP: : E53D21001290006
Tutte le classi di scuola primaria

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari dibase
10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: CONSOLIDIAMO LE BASI PER RIPARTIRE PIù FORTI

Descrizione progetto	La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degliadulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziandoi livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive estimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e ilbenessere dello studente.

-

Titolo modulo	GIOCHI GRAMMATICALI PER IMPARARE DIVERTENDOSI
Descrizione modulo	La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe diriflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere

	l'apprendimento dinamico e stimolante.

Titolo modulo	ENGLISH FOR SMART CHILDREN
Descrizione modulo	La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Titolo modulo	ESTRAIAMO LA MATEMATICA DALLA REALTà
Descrizione modulo	Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è dicarattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessioneper arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazionedel reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Titolo modulo	PROGETTIAMO CON QUELLO CHE ABBIAMO
Descrizione modulo	Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di"progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sonoincoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).
Titolo modulo	GIOCHIAMO AL TEATRO PER PADRONEGGIARE LINGUAGGI

Descrizione modulo	Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipantisaranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e

	realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.
Titolo modulo	TRA PASSATO E PRESENTE SULLA LINEA DEL TEMPO
Descrizione modulo	Nel laboratorio saranno affrontati alcuni temi e questioni centrali che riguardano il rapporto spazio/tempo, il paradigma continuità/cambiamento, datazione/cronologia/periodizzazione, la distinzione tra storia e memoria, la relazione tra narrazione e conoscenza storica, le modalità di approccio al testo storico (l'autore, i destinatari, il linguaggio, la complessità, i livelli del testo storico). All'interno del laboratorio si faranno esempi di uso delle fonti: il concetto di fonte storica; fonti primarie e secondarie e diversi tipi di fonte; analisi critica delle fonti; problemi di utilizzo delle fonti tradizionali e digitali ovvero dei processi di lavoro informatizzati e loro applicazione ai metodi di ricerca e didattici tradizionali. Si adotteranno modalità didattiche che introduconogli alunni al carattere problematico e ai metodi propri del lavoro storiografico per evidenziare il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, si imparerà ad usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, ad apprezzare il loro valoredi beni culturali.

<u>Programma comunitario "Latte nelle scuole" A.S. 2021/2022</u>

- **Tutte le classi di scuola primaria**

Il programma Latte nelle scuole
Il programma, finanziato a livello europeo e nazionale, è promosso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali (MIPAAF) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione (MIU), il Ministero della Salute, le Regioni e il CREA, prevede la fornitura di prodotti lattiero-caseario agli alunni delle scuole primarie con l'obiettivo di promuovere una corretta alimentazione che privilegi il consumo di prodotti lattiero caseari.
Il Programma **Latte nelle scuole** è la campagna di educazione alimentare sul consumo di **latte** e **prodotti lattiero caseari** destinata agli allievi delle **scuole primarie**, finanziata dall'**Unione europea** e realizzata dal **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**.

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. Il latte è infatti una fonte preziosa di nutrienti perché è la prima fonte di calcio della dieta italiana, con un corredo di acqua, proteine di eccellente valore biologico, zuccheri e grassi in percentuale equilibrata, vitamine (soprattutto del gruppo B), e altri minerali tra cui potassio, fosforo e zinco. E' un prodotto ad elevata "densità nutrizionale", ma a bassa "densità energetica". Eppure, proprio i consumi di questi importanti

prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate.

l Programma è realizzato annualmente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in collaborazione con **Unioncamere**, alcune **Camere di commercio italiane** e il **CREA** (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria).

Programma comunitario "Frutta e Verdura nelle scuole" A.S. 2021/2022

- **Tutte le classi di scuola primaria**

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

I SERVIZI RICREATIVI

1. Nell'ottica di ampliare il più possibile l'offerta di servizi di qualità alle famiglie, l' Istituto Paritario Sorriso oltre alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria, **attiva una serie di servizi dedicati anche alla PRIMA INFANZIA:**

- **LUDOTECA PRIMA INFANZIA**
- **LABORATORI SETTIMANALI**
- **PLAYIN'ENGLISH: CORSI IN LINGUA INGLESE**
- **CENTRO ESTIVO**
- **SPAZIO BAMBINI E BAMBINE**
- **SERVIZIO DI PRE-POST ACCOGLIENZA**

- **PROGETTO PONTE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SERVIZI PER I GENITORI**

LUDOTECA PRIMA INFANZIA

La Ludoteca per la Prima Infanzia "Sorriso" è un servizio ricreativo rivolto a bambini **dai 6 mesi in su**, annesso alla Scuola dell'Infanzia Sorriso e alla Scuola Primaria Sorriso, definito dalla normativa della Regione Campania nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 2067 del 2008.

E' un luogo di **incontro** dove i bambini e le bambine si conoscono, giocano, costruiscono giocattoli, partecipano ad attività strutturate e non, con la guida degli operatori. Le attività che si realizzano in ludoteca sono finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura del gioco e del giocattolo.

Nello stesso tempo, l'insieme delle attività proposte fornisce ai bambini e alle bambine **esperienze ludiche** finalizzate allo sviluppo delle abilità cognitive, affettive, relazionali e sociali, delle capacità creative ed espressive, nel rispetto delle caratteristiche e delle specificità individuali.

La Ludoteca Sorriso è aperta a tutti: in essa si promuove il diritto al gioco, libero da **discriminazioni economiche, etniche, sociali, religiose.**

E' anche uno spazio rivolto alla **famiglia** che, integrandosi con gli altri agenti di socializzazione del territorio, vuole andare incontro alle esigenze della stessa proponendosi, oltre che come occasione educativa per i bambini, anche come strumento per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro degli adulti.

LE IDEE-GUIDA

I bambini hanno diritto al gioco, esprimendo in esso le proprie competenze, le potenzialità, i punti di forza e quelli di debolezza. L'animazione che in essa trova spazio **non è** intesa come puro intrattenimento. Non è, quindi, l'adulto che intrattiene i bambini, rendendoli fruitori passivi di attività strutturate e preorganizzate. La ludoteca, seguendo l'approccio della *pedagogia attiva*, propone laboratori, intesi come tempi e luoghi di *sperimentazione*, di *creatività*, di **apprendimento** e *conoscenza* attraverso il gioco e le attività che in essa si svolgono. È il **luogo del fare**, della **libera espressione**, della **manifestazione**, da parte del bambino, del proprio mondo interiore.

Ogni anno viene elaborato un Piano Ludico ricreativo relativo alla programmazione delle attività che vengono proposte ai bambini, in relazione alle diverse fasce d'età. In modo schematico gli obiettivi della Ludoteca Sorriso possono essere riassunti come segue:

- offrire uno spazio di gioco, riconosciuto come uno dei principali diritti di ogni bambino;
- favorire, attraverso le attività ludiche, gli incontri, le relazioni, gli scambi e la conoscenza tra bambini, valorizzando e integrando le loro diversità;

- stimolare la creatività, l'espressività e la cooperazione;
- condurre il bambino alla condizione di attore e protagonista dei materiali che utilizza;
- contribuire alla crescita ed allo sviluppo autonomo ed armonico del bambino;
- stimolare la cooperazione tra bambini, genitori e nonni, coinvolgendoli in attività ludiche e ricreative;
- offrire opportunità di dialogo e relazione tra bambini in un ambiente sereno e stimolante;
- incentivare l'autonomia, l'autostima e l'abilità di comunicazione;
- promuovere sul territorio la diffusione della cultura del gioco come espressione della creatività e come momento di crescita individuale e sociale;
- garantire un ambiente e delle attività ludiche che contribuiscano alla sana crescita del bambino;
- sensibilizzare la collettività sull'importanza del gioco e sulla necessità di contribuire a realizzare un concetto di città "a misura" di bambini che tenga, cioè, in considerazione le loro istanze e i loro bisogni.

MODALITÀ DI ACCESSO

La Ludoteca Sorriso è aperta ai bambini ed alle bambine di età dai 6 mesi in su, previa iscrizione. Dal lunedì al sabato, dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,00.

Durante le vacanze scolastiche natalizie, pasquali ed estive, la ludoteca resterà aperta ed offrirà ai bambini attività organizzate in considerazione delle esigenze lavorative dei genitori. La ludoteca manterrà una flessibilità tale da andare incontro a particolari esigenze manifestate dai genitori.

ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria per tutti i bambini frequentanti e deve essere effettuata dal genitore (o da chi ne fa le veci) munito di documento di riconoscimento, al quale viene rilasciata una tessera personale da esibire ad ogni ingresso. L'iscrizione dovrà essere fatta anche per i bambini che frequenteranno occasionalmente la ludoteca. Al genitore che iscrive il proprio figlio, verrà consegnato il regolamento della ludoteca che dovrà sottoscrivere. Ogni volta che porterà il bambino, dovrà firmare sia in ingresso che in uscita un foglio appositamente predisposto. Ciò al fine di assicurare e garantire le necessarie condizioni di sicurezza per ogni bambino che partecipi alle attività della ludoteca.

Laboratori settimanali

I "laboratori settimanali del Sorriso" sono organizzati come servizio ricreativo rivolto a **bambini dai 6 mesi in su**, annesso alla Scuola dell'Infanzia Sorriso e alla Scuola Primaria Sorriso, definito dalla normativa della Regione Campania nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 2067 del 2008.

MODALITÀ D'ACCESSO

I laboratori sono organizzati secondo un piano settimanale e sono aperti ai bambini ed alle bambine di età dai 6 mesi in su, previa iscrizione. Gli orari dei laboratori vanno dal lunedì al venerdì, dalle 15,30 alle 19,00.

Il sabato i laboratori sono attivati previa richiesta.

A titolo esemplificativo si presentano alcuni laboratori di prossima attivazione:

ATTIVITÀ GRAFICO PITTORICA

Utilizzando le tecniche della digito-pittura con colori atossici piuttosto che la pittura ad acquerello con pennelli, spugne e stencil o del collage anche con materiali di riciclo di carta o stoffa ed elementi naturali (fiori, foglie..)

ATTIVITÀ PSICO- MOTORIA

Prevede percorsi di movimento guidati, semplici e stimolanti, con l'utilizzo di differenti ritmicità sonore; momenti dedicati al rilassamento del respiro, delle membra con l'ausilio di musica propedeutica (generalmente predisposti a ridosso dei momenti del pasto e del sonno).

LABORATORIO MUSICALE

Gestito da un operatore specializzato in musicoterapia per la prima infanzia. E' previsto l'ascolto interattivo di melodie, anche suonate dal vivo, che abbraccino diversi stili, ritmi e colori al fine di stimolare la musicalità dei bimbi. Il laboratorio comprenderà strumenti di vario genere (percussioni, chitarre, tubi musicali e oggetti sonori costruiti per l'occasione) affinché si possano muovere i primissimi passi nella produzione della propria musica.

LABORATORIO TEATRALE E DELLA FIABA

Narrazioni di fiabe, canzoni e filastrocche "a tema" con allestimento guidato di piccole rappresentazioni,per stimolare la memorizzazione e la curiosità verso il "diverso da sé", qualunque esso sia...utilizzando anche i costumi per i travestimenti "artigianalmente" approntati dalle operatrici per i bellissimi giochi di finzione che sanno inventare i bambini.

ATTIVITÀ DI MANIPOLAZIONE E COSTRUZIONE

Attraverso l'utilizzo di strumenti specifici, è possibile l'approccio sensoriale del bambino ad elementi e sostanze come farina di grano o polenta istantanea. Creazioni di lavoretti da conservare. Con l'aiuto di educatori specializzati ci si pone come primo obiettivo, quello di incoraggiare la fantasia del bambino.

ORTOLANDIA

Attraverso la cura di un piccolo orto, si vuole favorire il contatto dei bambini con la natura e la terra.

LABORATORIO DI RICICLO

Realizzazione di oggetti con materiale riciclato (bottiglie, stoffa, rotoli di carta...) in collaborazione con le famiglie che verranno coinvolte per la raccolta di tali materiali. Con questo laboratorio si intende sensibilizzare i bambini e le famiglie sull'importanza dell'utilizzo del materiale di riciclo.

PERCORSO DEI 5 SENSI

Utilizzando udito, tatto, olfatto, vista e gusto allo scopo di sviluppare nuove competenze, nuove esperienze, stimolando la fantasia del bambino.

PLAYIN ' ENGLISH

Un'altra importante caratteristica che contraddistingue la nostra programmazione è il progetto che

prevede l'apprendimento graduale e progressivo alla lingua inglese, avvalendosi di un metodo solo orale, basato sulla cosiddetta "**play and learn technique**", cioè sull'apprendimento attraverso il gioco. Il metodo adottato, rivolgendosi anche a bambini piccoli, non insiste tanto sulla produzione linguistica, quanto sulla comprensione globale del lessico proposto, sulla capacità di identificare oggetti noti e di giocare e cantare il inglese. Analizzando gli aspetti psicologici di un bambino nelle varie età di sviluppo, sappiamo che il gioco assorbe gran parte della usa giornata, che in esso vengono profuse energie fisichem psichiche e che persino ansie, timori e paure possono essere dal bambino "esorcizzate" attraverso il gioco. Un approccio alla lingua straniera sarà tanto più sereno e naturale quanto più il bambino verrà coinvolto in questo mondo, per lui nuovo, attraverso il gioco.Il Progetto si propone quindi di stimolare, attraverso l'attività ludica, capacità di ricezione, memorizzazione e interiorizzazione.

I percorsi del Progetto "Playin'English" sono differenziati per fasce d'età:

- Laboratorio Playin' English per bambini da 1 a 3 anni
- Laboratorio Playin' English per bambini dai 3 ai 6 anni
- Laboratorio Playin' English per bambini dai 6 + anni

ISCRIZIONE AI LABORATORI PLAYIN' ENGLISH:

I laboratori si svolgono con frequenza bisettimanale: 2 incontri di 1 h. alla settimana, con orario 16,00-17,00 o 17,00-18,00, per un totale di n. 8 incontri.

L'iscrizione è obbligatoria per tutti gli 8 incontri e deve essere effettuata dal genitore (o da chi ne fa le veci) munito di documento di riconoscimento, al quale viene rilasciata una tessera personale

da esibire ad ogni ingresso. Al genitore che iscrive il proprio figlio, verrà consegnato il regolamento della struttura, che dovrà sottoscrivere.
Ogni volta che porterà il bambino, dovrà firmare sia in ingresso che in uscita un foglio appositamente predisposto. Ciò al fine di assicurare e garantire le necessarie condizioni di sicurezza per ogni bambino che partecipi alle attività dei laboratori.

CENTRO ESTIVO RICREATIVO

Il Centro Estivo "Sorriso" è un servizio ricreativo temporaneo estivo, extrascolastico, rivolto **a bambini dai 6 mesi ai 10 anni**, annesso alla Scuola dell'Infanzia Sorriso e alla Scuola Primaria Sorriso, così come definito dalla normativa della Regione Campania nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 2067 del 2008.
Per chi cerca un centro estivo tranquillo e riposante ma allo stesso tempo divertente e stimolante; per chi è stanco della stagione scolastica e vuole socializzare, giocando insieme, creando esprimendo liberamente la propria personalità attraverso percorsi artistici e attività ludico-didattiche; per chi desidera che i bambini siano seguiti personalmente da persone attente sensibili e fidate: il Centro Estivo Il Sorriso propone attività ludiche estive per i bambini, garantendo la massima cura della relazione grazie anche alla presenza di operatori adulti specializzati e con una grande esperienza.

Una giornata tipo al nostro centro estivo

Accoglienza e giochi per conoscerci: un'attività diversa ogni mattina che ci permetterà di entrare in confidenza, spezzare il ghiaccio e creare il gruppo, per poi poter giocare insieme con maggiore armonia, sempre rispettando e venendo incontro alle singole esigenze dettate dall'età e dalle caratteristiche del singolo bambino. Attività legate sempre allo stimolo dell'inventiva e della fantasia.
Il laboratorio del Giorno:

- percorsi artistici e attività creative, manualità e scultura, sensibilizzando il bambino all'utilizzo di materiali di riciclo e creando insieme lavori da tenere tutti per noi!
- oltre alle attività corporee ed espressive proveremo ad allestire dei veri e propri piccoli spettacoli. Un'attività che ci porterà a "mettere in scena", le storie create. Con lo sviluppo e l'interpretazione dei personaggi in un gioco coinvolgente e stimolante. Esercizi e tecniche di drammatizzazione per prendere confidenza con la rappresentazione sempre cercando di giocare e divertirci insieme.
- Scrittura e lettura creativa: scriviamo una storia insieme. Ogni lezione giochiamo ad inventare una storia. Improvvisazione, creatività e fantasia, per giocare e divertirci insieme. Ascoltare e creare: i bambini saranno invitati anche ad ascoltare fiabe e storie fantastiche e man mano che affineranno i loro mezzi espressivi saranno condotti nello sviluppo delle parti fondamentali delle fiabe ascoltate.
- Laboratorio di cucina: impastiamo e cuciniamo insieme divertendoci ed assaggiando le nostre "creazioni"!

Merenda
Spazio Gioco: giochi da fare insieme, ma anche ballo, letture e tanto altro ancora.
Uscita delle ore 12.00

E per chi vuole continuare insieme a noi …

Pranziamo
Disegno, attività ricreative e/o Compiti: un momento per riposarci o lavorare insieme.

ISCRIZIONE AL CENTRO ESTIVO:
Il centro è aperto nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto, e a Settembre fino alla riapertura delle scuole.
Sarà possibile usufruire dell'opzione Part-time: dalle 08.00 alle 12.00 (senza pranzo) o proseguire fino alle 16.00 (pranzo incluso).
L'iscrizione è obbligatoria per tutti i bambini e deve essere effettuata dal genitore (o da chi ne fa le veci) munito di documento di riconoscimento, al quale viene rilasciata una tessera personale da esibire ad ogni ingresso. Al genitore che iscrive il proprio figlio, verrà consegnato il regolamento della struttura, che dovrà sottoscrivere.
Ogni volta che porterà il bambino, dovrà firmare sia in ingresso che in uscita un foglio appositamente predisposto. Ciò al fine di assicurare e garantire le necessarie condizioni di sicurezza per ogni bambino che partecipi alle attività dei laboratori.

Spazio Bambini e Bambine

Lo Spazio Bambini e Bambine è un servizio con caratteristiche educative e ludiche per l'assistenza a bambini e bambine **da 3 a 36 mesi**. Per un tempo giornaliero non superiore alle cinque ore, privo di servizi di mensa e di riposo pomeridiano.

La Regione Campania ha definito gli standard organizzativi di questo servizio nella Delibera di Giunta Regionale n. 2067 del 2008, nell'ambito dei **Servizi Integrativi**.

Lo Spazio Bambini e Bambine Sorriso risponde alle seguenti finalità:

- espandere l'utenza dei servizi per l'infanzia offrendo risposte alla molteplicità dei bisogni espressi dai bambini e dalle famiglie che non utilizzano il nido;
- offrire opportunità educative diversificate così da fornire ai bambini pari opportunità nello sviluppo;
- offrire spazi ed esperienze di socialità e di scambio tra genitori e altri adulti allevanti e opportunità di supporto alle funzioni di cura dei figli e allo sviluppo della competenza genitoriale.

Costituisce un "servizio educativo" particolarmente ricco ed articolato, sia dal punto di vista della socializzazione, sia da quello delle attività ludiche e di apprendimento. Ampia e diversificata è anche la fascia oraria di funzionamento, cosicché il centro, per le sue peculiarità, costituisce una risposta di elevata qualità ai bisogni di flessibilità dell'utenza. Il bambino vive la sua giornata alternando momenti di attività strutturata a momenti di gioco individuale e di gruppo con l'attenzione e la cura di operatori professionalmente preparati, in ambienti e spazi opportunamente pensati e arredati.

Si tratta di un servizio molto importante e delicato e, pur prevedendo attività di tipo ricreativo, presuppone una progettazione educativa e la sua applicazione da parte della squadra di educatori

molto approfondita, nonostante la sua breve durata temporale, anzi proprio per la durata temporale molto breve; certamente non un parcheggio, ma una serie di azioni educativo-ricreative pensate e progettate.

Allo Spazio Bambini e Bambine Sorriso ,le famiglie trovano un ambiente sicuro, piacevole e strutturato in modo da offrire diverse opportunità di gioco: i bambini possono saltare, scivolare, disegnare, costruire, giocare con l'acqua... e molto altro ancora. Il personale educativo è sempre presente per aiutare i bambini a condividere lo spazio ed i materiali a disposizione, ad entrare in comunicazione con gli altri bambini, a superare momenti di conflitto.

MODALITÀ DI ACCESSO

Lo Spazio Bambini e Bambine Sorriso è organizzato secondo i criteri di massima flessibilità nella frequenza.

Gli orari di apertura vanno dal lunedì al venerdì, dalle **8,00 alle 13,30 e dalle 14.30 alle 18.30** (non è previsto il consumo del pasto).

Sono previste differenti modalità di frequenza:

Servizio part-time con orario base 8 - 13.30 (non è previsto il consumo del pasto) con possibilità di entrata anticipata alle **7.30.**

Servizio part-time con orario base 14.30 - 18.30 con possibilità di uscita posticipata alle 19.00.

Per il servizio di orario aggiuntivo è prevista l'iscrizione e una retta mensile oltre a quella prevista per l'orario base. La richiesta di orario aggiuntivo si sottoscrive all'atto di accettazione del posto.

Frequenza oraria: permette massima libertà di scelta nell'orario di frequenza, compatibilmente con gli orari di apertura dello Spazio Bambini e Bambine.

ISCRIZIONE ALLO SPAZIO BAMBINI E BAMBINE

L'iscrizione è possibile in qualsiasi momento dell'anno previa verifica dei posti disponibili, deve essere effettuata dal genitore (o da chi ne fa le veci) munito di documento di riconoscimento, al quale viene rilasciata una tessera personale da esibire ad ogni ingresso. Al genitore che iscrive il proprio figlio, verrà consegnato il regolamento della struttura, che dovrà sottoscrivere.

Ogni volta che porterà il bambino, dovrà firmare sia in ingresso che in uscita un foglio appositamente predisposto. Ciò al fine di assicurare e garantire le necessarie condizioni di sicurezza per ogni bambino che partecipi alle attività dello Spazio Bambini e Bambine.

Servizio di Pre e Post Accoglienza

Il servizio consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria nelle fasce orarie precedenti e successive il normale orario scolastico. E' previsto per le famiglie che hanno la necessità di anticipare e/o posticipare, rispetto al classico orario scolastico, la permanenza a scuola dei propri figli.

Comprende:

- attività di pre e post scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia
- attività di pre e post scuola per gli alunni della scuola primaria

Il servizio verrà svolto avvalendosi di operatori specializzati nel settore educativo, con la finalità prioritaria di offrire alle famiglie ed ai bambini un servizio di qualità.

Sono garantiti:

- accoglienza all'ingresso nella scuola;
- vigilanza per prevenire incidenti che possano mettere a rischio l'incolumità degli alunni;

- realizzazione di attività ricreative, laboratori di lettura,disegno e pittura in un contesto educativo diretto a rendere più piacevole la permanenza all'interno della scuola;
- consegna dell'alunno al genitore/i o suo delegato al termine delle attività.

PRE ACCOGLIENZA: L'attività che si svolge durante il periodo pre-orario scolastico si caratterizza come momento dell'accoglienza. E' un servizio per sua natura flessibile, dedicato ai bambini che per necessità familiari devono essere accolti dalla scuola nell'orario compreso tra le 7.30 e le 8.30. Si volge nel momento dell' inizio della giornata, quando ogni bambino ha tempi diversi per entrare nel ritmo della scansione scolastica e, anche a seconda dell'età, ogni bambino ha diverse modalità per affrontare il distacco da casa. La progettazione prevede quindi che gli educatori siano preparati ad accogliere ogni singolo bambino, pur nella dinamica del gruppo, con grande attenzione ed empatia. Si tratta di uno spazio temporale che se pur breve accompagni i bambini con serenità al tempo successivo che li attende e all'appartenenza al gruppo del quale fanno parte. Per questo il progetto prevede azioni di carattere educativo che superino il concetto di assistenza, articolate in laboratori, attività ludiche, raccordi e continuità con le attività scolastiche attraverso un percorso di **conoscenza e scambio con gli insegnanti**, in modo da rassicurare i bambini rispetto a quanto li attende nella giornata in classe, momenti giocosi caratterizzati da esperienze di valore relazionale importante.

POST ACCOGLIENZA: I bambini che frequentano il post scuola possono avere necessità di uno spazio temporale di ricreazione educativa e di "decompressione" dalle attività prettamente scolastiche e, dall'altro, l'Istituto Sorriso intende offrire opportunità significative portando il servizio di post accoglienza verso la direzione di spazi di cultura ricreativa. La progettualità si articola mediante la predisposizione di attività ludiche ricreative che tengono in grande considerazione la necessità di creare un clima rilassato e tranquillo e un'organizzazione tale da garantire la sicurezza dei bambini. Il Post accoglienza della Scuola Primaria prevede anche un tempo dedicato allo svolgimento dei **compiti** o all'approfondimento e ripasso delle lezioni assegnate, seguito da **momenti ludici ricreativi** e da **laboratori** su macro sfondi integratori tematici che varieranno nel corso dell'anno.

MODALITÀ DI ACCESSO

Il servizio, di norma, viene attivato nei giorni di apertura scolastica, dal lunedì al venerdì, nelle seguenti fasce orarie:

- Pre scuola dell'infanzia: dalle ore 7.30 alle ore 9,00, con entrata flessibile
- Pre scuola primaria: dalle ore 7.30 alle ore 8,30, con entrata flessibile per l'intera durata dell'ora.
- Post scuola dell'infanzia: dalle ore 16:00 alle ore 18:00 con uscita flessibile all'interno della suddetta fascia oraria.
- Post scuola primaria: dalle ore 16:00 alle ore 18:00 con uscita flessibile all'interno della suddetta fascia oraria.

Il servizio di pre scuola termina con l'inizio delle lezioni; da quel momento, la responsabilità sui minori compete al personale docente.

Gli alunni devono essere presi in consegna all'uscita dal post scuola dai genitori o, qualora impossibilitati,da altro familiare o parente o persona dagli stessi autorizzati, purché maggiorenni, mediante delega scritta.

Le fasce orarie possono essere annualmente modificate in base alle esigenze delle famiglie richiedenti il servizio.

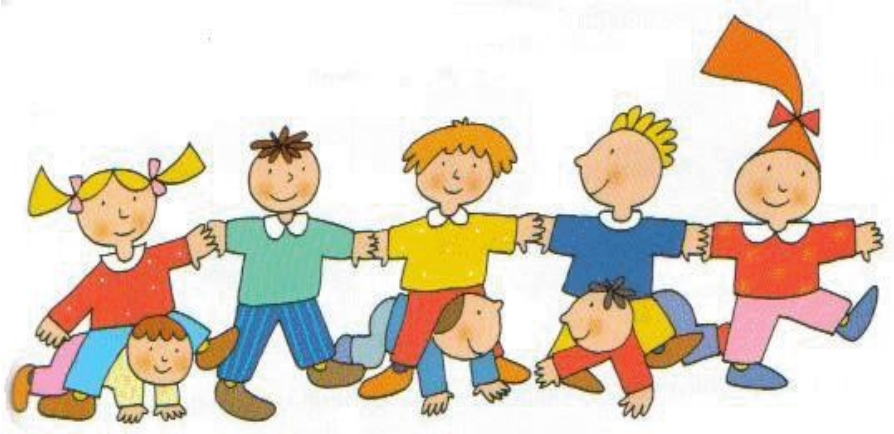
L'iscrizione è obbligatoria e deve essere effettuata dal genitore (o da chi ne fa le veci) munito di documento di riconoscimento. Al genitore che iscrive il proprio figlio, verrà consegnato il regolamento della struttura, che dovrà sottoscrivere.

Ogni volta che porterà il bambino, dovrà firmare sia in ingresso che in uscita un foglio appositamente predisposto. Ciò al fine di assicurare e garantire le necessarie condizioni di sicurezza per ogni bambino che partecipi alle attività Pre e Post Accoglienza.

PROGETTO PONTE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Progetto propone ai bambini un percorso di continuità tra Servizi alla Prima Infanzia (Spazio Bambini e bambine, Ludoteca Prima Infanzia) e la Scuola dell'Infanzia, coinvolgendo i bambini grandi dello Spazio Bambini e bambine e i bambini della Scuola materna.

Il passaggio tra le due strutture educative costituisce un momento delicato per il bambino e la sua famiglia sul piano: psicologico, affettivo, sociale, relazionale.



Modificare le proprie abitudini, interrompere rapporti significativi, incontrare nuove regole, creano nel bambino stati di ansia e di disorganizzazione.

La continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile quindi per garantire che tale passaggio assuma una rilevanza pedagogica affinché il bambino possa rafforzare e arricchire le sue competenze.

La continuità non è solo un passaggio verticale di informazioni ma un vero e proprio progetto educativo.

Importante per il bambino è riconoscere momenti di continuità con l'esperienza precedente che gli consentano di riconoscersi all'interno di un percorso di crescita.

Il progetto propone la condivisione di momenti di vita negli spazi della Scuola dell'Infanzia, per favorire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico ed un incontro positivo con i bambini e gli adulti, futuri compagni di esperienze.

Durante il progetto, infatti, i bambini piccoli incontreranno dei bambini più grandi, con un bagaglio di competenze più ricco e più elaborato. Tale incontro rappresenta un valido elemento di crescita e sviluppo da entrambe le parti: da un lato, i bambini più piccoli diventano più competenti imitando i più grandi nell'uso di materiali di gioco e nell'orientamento nello spazio, dall'altro, i più grandi adottano comportamenti di "presa in cura" dei più piccoli, guidandoli nella nuova esperienza.

Questo percorso potrà, perciò, aiutare i bambini grandi dello Spazio Bambine e bambini a entrare a far parte della nuova realtà con più sicurezza, in quanto verranno significate le uguaglianze e le differenze tra i due ambienti in termini di spazi, materiali di gioco, routine, gruppi e adulti di riferimento.

Educatrici ed insegnanti proporranno un percorso graduale di avvicinamento e conoscenza del nuovo ambiente, con la proposta di attività, giochi in giardino, momenti di merenda, routines e cure del corpo. Il Progetto Ponte coinvolge anche le famiglie per garantire al bambino una continuità di esperienze, in questo momento di passaggio molto importante.

Obiettivi

- Risvegliare nei bambini curiosità, interessi, sensazioni piacevoli e impressioni positive nei riguardi dell'ambiente in cui si inseriranno
- Esplorare spazi, materiali, routine con attenzione agli elementi di continuità e dis-continuità

- Familiarizzare con insegnanti e nuovi amici
- Accogliere nuovi compagni, condividendo con loro esperienze per aiutarli a fare i primi passi nel nuovo ambiente (per i bambini della Scuola dell'infanzia).
- Accompagnare i propri figli nel passaggio tra i due Servizi, garantendo continuità con le esperienze vissute allo Spazio Bambini e Bambine (per le famiglie)

A chi è rivolto

Il progetto è rivolto ai bambini dello Spazio Bambini e bambine e della Ludoteca Prima infanzia che a settembre inizieranno la Scuola dell'Infanzia.

Tempo

Il percorso inizierà **in primavera, in data che verrà definita annualmente,** e impegnerà i bambini per **8 incontri**, a cadenza settimanale.

Servizi aggiuntivi per i genitori

L'Istituto Paritario Sorriso, come istituzione educativa che risponde ai bisogni di sviluppo dei bambini e delle loro famiglie, offre a tutto il territorio alcuni servizi:

- corso settimanale con ostetrica;
- yoga per gestanti;
- incontri yoga per bambini;
- counseling e spazio di ascolto;
- i colori dell'attesa: percorsi di accompagnamento alla nascita attiva;
- corsi di massaggio infantile;

"Sabati pomeriggio a tema...e molto altro ancora..."

A richiesta: servizio di consulenza psicologica e pedagogica per supporto nell'esercizio del ruolo genitoriale con operatori specializzati.

Uno Psicologo è disponibile per incontri a tema su argomenti riguardanti la salute dei bambini (l'alimentazione, il sonno, il gioco, le malattie, la prevenzione degli incidenti stradali e domestici) basati su discussioni di gruppo finalizzate a rafforzare le competenze dei genitori e a condividere e risolvere le proprie preoccupazioni.

Progetti curriculari scuola dell'infanzia

Inoltre l'Istituto, al fine di rappresentare un punto fermo alla lotta contro l'insuccesso e l'abbandono scolastico, offre un servizio di accoglienza durante la chiusura delle attività didattiche. Infatti già dall'anno scolastico 2007/2008, l'Istituto " Sorriso" propone alle famiglie, da giugno a settembre, con chiusura solo nel mese di agosto, il Progetto "**Estate a scuola…..con il Sorriso**". Tale progetto, attraverso attività ludico didattiche si propone non solo di accogliere gli alunni di genitori che lavorano o che non hanno la possibilità di offrire attività alternative alla vita domestica ai propri figli, per motivi vari, ma anche di favorire la creazione di un clima ancora più accogliente dell'ambiente scuola, che deve essere visto dal bambino non solo come un luogo di apprendimento e valutazione, ma anche luogo dove , c'è il tempo di recuperare spazi e tempi per favorire il raggiungimento pieno delle competenze, di potenziare quelle già presenti, non solo dal punto di vista prettamente didattico, ma anche da quello

fisico e relazionale. Il progetto infatti si basa su attività puramente ludiche ma finalizzate al recupero ed al potenziamento sia delle competenze ed abilità fisiche che sono poi la base dell'acquisizione delle competenze operative (schemi motori di base, competenza fonologica, fluidità di lettura e scrittura ecc), ma anche al potenziamento delle abilità presenti ed allo sviluppo del pensiero creativo, inteso come capacità di vedere il mondo da diversi punti di vista e di trovare soluzioni, anche alternative ai problemi di vita quotidiana e non. Tale progetto inoltre si propone di, dati i tempi più diluiti e non legati allo svolgimento dei programmi didattici, dettati dalle Linee Guida del Ministero, di aiutare i bambini a riconoscere tutte le loro potenzialità al fine di renderle chiare e spendibili nel loro progetto di vita. Tutto ciò acquista, maggiore valenza educativa ed affettiva perché realizzata con le proprie insegnanti.

Per il pieno conseguimento degli obiettivi la società considera fattori che non sono sotto il controllo dell'ente **famiglia**, **ambiente**, **territorio** e fattori che sono sotto il controllo **l'alunno** come soggetto che deve crescere con gradualità in un clima di regole, rispetto e amore, indirizzato a scoprire il significato della propria vita, creandogli la possibilità di costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé e di fiducia nelle proprie capacità, in modo tale da raggiungere la propria autonomia e **l'educazione** intesa come azione volta a promuovere il pieno sviluppo delle persone attraverso le testimonianze dei valori e competenze personali dell'educatrice.

Valutazione, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni. Anche per quest'anno scolastico l'istituto Sorriso ha partecipato alla somministrazione delle prove di valutazione INVALSI 2015/2016, per le classi 2° e 5°. Ciò ha permesso all'istituto di effettuare un' approfondimento per esaminare in modo più scientifico ed appropriato, il problema delle modalità di valutazione degli alunni. Da ciò è scaturito il sistema attuale di valutazione, che ha lo scopo di definire ed accertare i risultati da conseguire in relazione alle abilità e ai contenuti formativi prescritti nelle indicazioni Nazionali. Inoltre tale sistema permette di comunicare e documentare tali attività alle famiglie, secondo il principio di trasparenza del servizio pubblico e di coordinare i sistemi di valutazione degli alunni nell'ottica della continuità del processo educativo nella scuola di base nonché di regolare continuamente il processo di insegnamento-apprendimento.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dall'01/01/2022 al 31/12/2022.

Ente ricevente	**IMPRESA SOCIALE**
Denominazione	**Istituto Parificato Paritario Sorriso s.r.l.**
Sede	**Via L. Bovio 7,9,11 Mugnano di Napoli**
Codice Fiscale	**P.IVA 04245041217**
Periodo di riferimento	**01.01.2022 - 31.12.2022**
Risorse ricevute	
Risorse ricevute	

	Amministrazione	Oggetto	Importo	Data di percezione
	MIUR	**Contributo POC**	**11.667,60**	**31/03/2022**
	MIUR	**Contributo POC**	**5.833,8**	**24/06/2022**
	MIUR	**Ass.ne 8/12 Primaria a.s.21/22**	**136.342,66**	**28/07/2022**
	MIUR	**Ass.8/12 Infanzia a.s.21/22**	**19.486,20**	**11/08/2022**
	MIUR	**Contributo POC**	**10.695,30**	**23/08/2022**
	MIUR	**Contributo POC**	**21.275,56**	**23/08/2022**
	MIUR	**Contributi alunni H a.s.21/22**	**20.432,96**	**23/09/2022**
	MIUR	**Contributi alunni H a.s.21/22**	**58.034,68**	**16/11/2022**
	MIUR	**Contributo POC**	**2.916,90**	**05/12/2022**
	MIUR	**Ass.Primavera a.s.21/22**	**5.336,63**	**14/12/2022**
Risorse finanziarie	**MIUR**	**Contrib. Covid**	**3.091,96**	**29/12/2022**
	MIUR	**Ass.Primavera a.s.21/22**	**5.336,63**	**23/12/2022**
	MIUR	**4/12 PRIMAR**	**68.170,34**	**30/12/2022**

A) Analisi delle entrate e dei proventi:

I proventi sono rappresentati da contributi pubblici e rette scolastiche rientranti pertanto, nell'ambito della gestione caratteristica istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al D.Lgs. 112/17.

B) Per quanto attiene all'analisi delle uscite e degli oneri, sempre relative alla gestione caratteristica, è ben dettagliata e specificata nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO 2021-2022

	2022
Ricavi netti	454.085
Costi per il personale	264.477
Costi diretta imputazione variabili	35.226
Margine di contribuzione industriale	**154.382**
Costi commerciali variabili	80.048
oneri diversi di gestione	14.302
Margine di contribuzione operativo	**60.032**
Costi di struttura	65.287
Margine operativo lordo	**-5.255**
Proventi finanziari	0
Oneri finanziari	5.958

Oneri straordinari	
Risultati finanziari	**-5.958**
Reddito di esercizio	**-11.213**
Imposte	**5.324**
Utile netto	**-16.537**
Stato patrimoniale	
ATTIVITA'	*2022*
Cassa e banche	62.443
Crediti verso clienti	0
Crediti a breve	204.928
Ratei e risconti	2.000
Totale attività correnti	**269.371**
Immobilizzazioni tecniche	267.002
Fondi ammortamento	206.019
Immobilizzazioni tecniche nette	**60.983**
Oneri pluriennali	0
Immobilizzazioni finanziarie	
Totale attività fisse	**60.983**
Totale capitale investito netto	**330.354**
PASSIVITA'	*2022*
Debiti verso banche	
Ratei e risconti	
Debiti verso fornitori	1.525
Altri debiti a breve	106.528
Totale debiti a breve termine	**108.053**
Debiti a medio lungo termine	44.229
Fondo indennità anzianità	42.080
Debiti a medio/lungo termine	**86.309**
Totale mezzi di terzi	**194.362**
Capitale sociale e riserve	152.529
Utile di esercizio	**-16.537**
Totale mezzi propri	**135.992**
Totale passività	**330.354**

Calcolo del valore aggiunto 2022

Valore della produzione		**454.085,00**
Materie Prime	35.226,00	
Servizi	80.048,00	
Godimento beni di terzi	44.891,00	
Oneri diversi di gestione	14.302,00	
Totale B		**174.467,00**
Valore aggiunto Caratt.Lordo		**279.618,00**
Componenti acc. Straordinari		
Proventi e oneri straordinari	5.958,00	
Totale C		**5.958,00**
valore agg.to globale lordo		**273.660,00**
Valore aggiunto caratt.Netto		
Ammortamenti	20.396,00	
Totale B10		**20.396,00**
Valore Aggiunto Globale		**253.264,00**

Riparto valore aggiunto 2022

Remunerazione Personale		264.477,00
Remunerazione P.A.		5.324,00
Controllo x differenza		**-16.537,00**

Indici di Bilancio 2022

Crediti entro esercizio	204.928,00	
Att. Fin. Immobilizzazioni	16.503,00	
Disponibilità liquida	62.443,00	**283.874,00**
Debiti entro esercizio	108.053,00	
Ratei e risconti passivi		**108.053,00**
Indice liquidità		**2,63**

Capitale Investito (Att.Patrim.)	330.355,00	
Patrimonio Netto	135.993,00	
Rapporto Indebitamento		**2,43**

Credito Att. Circolante	267.372,00	
Ricavi	59.271,00	
Rateizzo Crediti		**1.623,96**

Costo Personale	264.477,00	
Valore Produzione	454.085,00	
Incidenza Costo Personale		**0,58**

Valore Produzione	454.085,00	
Numero addetti media esercizio	32,00	
Valore Produzione x Addetto		**14.190,16**

C) Tutti i costi sostenuti, di cui alle tabelle precedenti sono stati inerenti la gestione caratteristica dell'impresa a totale supporto delle attività istituzionali.

D) La società non ha effettuato alcuna raccolta di fondi.

E) In conseguenza del punto precedente, non esistono costi per raccolta fondi.

F) Per migliorare l'offerta formativa ed offrire un servizio sempre migliore alle famiglie per i fanciulli in età prescolare ed aprire laboratori per attività extra-scolastiche per combattere la dispersione ed accogliere i diversamente abili dopo l'orario scolastico l'istituzione è dovuta ricorrere a finanziamenti di terzi.

7.ALTRE INFORMAZIONI

La scuola si ispira ai valori di uguaglianza rispetto della diversità sia fisica che culturale, eticità, promozione e potenziamento di tutte le competenze e tradizioni di ogni singolo alunno e delle rispettive famiglie. Sviluppo e potenziamento dell'educazione alla legalità, inteso come base del vivere quotidiano in famiglia, a scuola e nella società. La nostra scuola si ispira ai principi di:

Uguaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione sociale attraverso l'adozione di criteri collegiali, adeguati atteggiamenti ed azioni attraverso iniziative didattiche curricolari dirette ad un soddisfacente approfondimento storico-culturale dei paesi di provenienza degli allievi di diverse culture; realizzazione dell'offerta formativa attraverso strumenti, materiali didattici, rispettando le disponibilità del servizio scolastico tenendo conto di alunni in condizioni socio-economiche

disagiate;

Regolarità del servizio: la scuola garantisce, per il rispetto comune i principi di tempestiva comunicazione alle famiglie, vigilanza degli operatori scolastici nel rispetto delle loro mansioni, proposte educative (assemblee di piano, di sezione, di classe);

Accoglienza ed integrazione: la scuola promuove l'accoglienza di alunni e genitori attraverso una chiara conoscenza delle iniziative, delle strutture, secondo il rispetto del regolamento scolastico garantendo la collaborazione delle famiglie; garanzia di una continuità verticale attraverso test e questionari atti ad avere una chiara conoscenza dell'alunno per un'appropriata progettazione educativa e didattica; incontro scuola-famiglia.

Diritto di scelta: la scuola deve garantire il diritto alla frequenza prevenendo l'evasione; deve, inoltre, garantire attività atte ad orientare, recuperare ed integrare coloro che incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione con mirate strategie didattiche.

Partecipazione, efficienza, trasparenza: la scuola offre trasparenza nei rapporti sia amministrativi interni che con l'utenza; collaborazione tra docenti e genitori; tutti gli emendamenti emessi dalla scuola devono essere pubblici; una bacheca contenente l'elenco del personale docente con relativa disciplina insegnata, l'orario del servizio delle lezioni e di ricevimento.

Libertà d'insegnamento, aggiornamento del personale: libertà d'insegnamento attraverso il rispetto della personalità dell'alunno; aggiornamento delle teorie psico-pedagogiche delle strategie didattiche e tecnologiche in rapporto al confronto collegiale con altri operatori.

Il tutto sancito nella Carta dei Servizi.

8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

I sindaci esercitano, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

L'art.10, comma 3 del decreto legislativo n.112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

a) per le imprese sociali, osservanza delle finalità sociali in materia di:
svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art.2, comma 1, per "via principale" deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al 30% dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b);
perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statuaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;
coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività.
Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti.

Tenendo presente che l'anno scolastico inizia il 01/09 e termina il 31/08 di ogni anno, non coincidendo quindi, con l'esercizio sociale che corrisponde all'anno solare, si è provveduto, tramite

il principio di competenza, a riportare gli importi e le informazioni contenute nel presente bilancio, in particolar modo per quanto attiene la sezione D (analisi delle entrate e dei proventi) raccordando i due diversi tipi di esercizio.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera la situazione della società al 31.12.2022 e risponde ai criteri indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Amministratore Unico

Pasquale Palo

Il sottoscritto Palo Pasquale nato a Napoli il 30.04.1981 dichiara, consapevole delle responsabilità' penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è' conforme all'originale depositato presso la società'".